

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998	Variazioni
Debiti v/Istituti di credito		460.268	-460.268
Debiti verso gli iscritti	57.581.041.630	26.407.977.836	31.173.063.794
Debiti verso locatari	22.575.703.074	22.068.141.951	507.561.123
Debiti verso il personale	3.493.887.439	2.825.013.913	668.873.526
Debiti verso amministratori e sindaci	99.408.769	81.981.549	17.427.220
Debiti verso fornitori	48.730.789.210	21.295.287.358	27.435.501.852
Debiti tributari	134.287.105.974	68.318.074.591	65.969.031.383
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	1.534.060.190	1.121.640.144	412.420.046
Debiti diversi	30.879.425.490	9.961.888.043	20.917.537.447
Totale	299.181.421.776	152.080.465.653	147.100.956.123

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è sostanzialmente costituito dalle seguenti voci:

- debiti per prestazioni ordinarie £. 32.345 milioni
- debiti per rimborso contributi fondi speciali £. 6.022 milioni
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie £. 13.572 milioni
- debiti per liquidazioni indennità di maternità £. 3.248 milioni
- debiti per liquidazioni indennità invalidità temporanea £. 1.388 milioni
- altri debiti per forme assistenziali £. 576 milioni
- debiti per rimborso contributi del fondo di previdenza generale £. 430 milioni

I debiti per prestazioni ordinarie rappresentano il debito per pensioni ordinarie (£. 21.751 milioni) relative a medici, che avendo raggiunto il 65° anno di età, hanno maturato il diritto alla pensione ma la liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dall'avente diritto. In detti debiti sono compresi anche £. 10.593 milioni che rappresentano il debito per riliquidazioni di pensioni ricalcolate tenendo conto dei contributi pervenuti successivamente al pensionamento.

Le somme da rimborsare relative ai contributi dei fondi speciali si riferiscono ai contributi versati dalle AA.SS.LL. per gli odontoiatri nei periodi precedenti al 1° gennaio 1995, data dell'inserimento nei fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. della categoria dei medici odontoiatri e di decorrenza dell'obbligo di versamento dei contributi stessi.

L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'entità dei contributi che devono ancora essere rimborsati alle AA.SS.LL. Tale saldo ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio di £. 169 milioni. La restituzione avviene su richiesta di rimborso da parte delle AA.SS.LL.

I debiti per indennità ordinarie (£. 13.572 milioni) si riferiscono alle richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio, ivi incluse oltre £. 4.000 milioni per riliquidazioni.

I debiti per indennità di maternità sono costituiti dalle somme da versare a titolo di indennità, ai sensi della Legge 11.12.1990 n. 379, relative alle prestazioni di competenza dell'esercizio 1999.

I debiti per indennità di invalidità temporanea sono costituiti da somme da liquidare di competenza dell'esercizio 1999 relative a giornate di assenza dal servizio per malattia.

Il totale dei debiti verso gli iscritti registra un forte incremento rispetto all'esercizio precedente pressoché interamente dovuto all'appostamento dei ratei di pensione relativi alle richieste pervenute nel corso del 1999 ma non ancora liquidati, all'aggiornamento delle riliquidazioni in essere, valutando tutti i debiti relativi agli ultimi due anni. Quanto sopra in forza di una più rigorosa applicazione del principio della competenza.

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per £. 22.455 milioni da depositi cauzionali versati dai locatari degli immobili e per £. 121 milioni da debiti per richieste di rimborso di spese sostenute dagli stessi per la conduzione degli immobili locati.

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato	£.	2.412 milioni
• debiti per interventi assistenziali che non è stato possibile erogare entro la chiusura dell'esercizio	£	153 milioni
• debiti per indennità rimborso missioni	£.	28 milioni
• debiti per straordinari da liquidare	£.	174 milioni
• altri debiti	£.	257 milioni
• debiti per mutui concessi al personale	£.	470 milioni

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al premio di produzione che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

I debiti per mutui concessi al personale rappresentano somme deliberate ma non ancora erogate ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

I debiti verso amministratori e sindaci rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 1999.

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per IRPEG	£.	71.878.474.000
• debiti per IRAP	£.	1.336.220.000
• debiti verso consorzi	£.	1.272.150
• debiti per trattenute su redditi da lavoro	£.	2.833.395.920
• debiti per trattenute su redditi da pensione	£.	58.237.323.767

La maggiore consistenza del debito per imposte e tasse rispetto al precedente esercizio è la diretta conseguenza della più corretta imputazione contabile degli acconti d'imposta dell'esercizio (£. 69.030.480.000) iscritti tra i crediti verso l'Erario nella parte attiva della situazione patrimoniale e tra i debiti per imposte e tasse della parte passiva.

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 1999 da versare entro il mese successivo.

Il saldo dei debiti diversi è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute volontarie su retribuzioni del personale	£.	14 milioni
• debiti per premi assicurativi da versare	£.	2.588 milioni
• debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	£.	379 milioni
• debiti per prestazioni del fondo di previdenza integrativo del personale	£.	462 milioni
• debiti verso Società Apollo S.r.l.	£.	3.893 milioni
• debiti per partite varie da sistemare	£.	3.131 milioni
• altri debiti	£.	20.411 milioni

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione.

Il saldo dei debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che saranno rimesse nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per prestazioni dell'ex fondo di previdenza integrativo si riferiscono a prestazioni dovute a ex dipendenti pensionati del Fondo medesimo.

Il debito verso la società Apollo S.r.l. rappresenta l'esposizione passiva della Fondazione così come determinata dall'accordo transattivo stipulato dalle parti il 4 febbraio 1994.

I debiti per partite da sistemare rappresentano la contropartita dei crediti iscritti nell'attivo riferiti a somme già incassate per contributi, fitti o mutui, e non ancora attribuite ai conti di entrata. I conti di debito trovano la contropartita nella rilevazione delle entrate registrate sui conti bancari.

Gli altri debiti si riferiscono in maggior misura (£. 16.064 milioni) a spese per la gestione degli immobili relative all'anno 1999 e ad esercizi pregressi, rilevabili peraltro solo dopo una analitica comunicazione da parte dei gestori.

Mutui e prestiti passivi

Il saldo dei mutui e prestiti passivi rappresenta l'indebitamento a lungo termine, per £. 689 milioni, a fronte del residuo capitale dopo il pagamento delle rate 1999 dei contratti di mutuo fondiario accollati a suo tempo in occasione di vari acquisti immobiliari.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998	Variazioni
Ratei passivi	653.606.710	420.930.921	232.675.789
Risconti passivi	141.852.000	33.129.863.802	-32.988.011.802
Totale	795.458.710	33.550.794.723	-32.755.336.013

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui pagamento da parte dei gestori del patrimonio mobiliare è avvenuto nel corso del 1° trimestre 2000, oltre a manutenzioni di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2000.

I risconti passivi rappresentano la rilevazione del canone di locazione relativo al mese di gennaio 2000 del Ministero della Sanità, locatario dell'immobile in Roma Piazza Marconi, oggetto della transazione già menzionata tra i crediti verso locatari. Il ben più elevato importo dei risconti al 31.12.1998 era dovuto al fatto che in detto esercizio erano stati iscritti a ruolo e versati anche i contributi di quei medici che successivamente erano stati ammessi alla contribuzione ridotta, con imputazione dell'eccedenza iscritta a ruolo all'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito da due voci: la riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, pari a £. 6.738.325.086.806, e l'avanzo economico dell'esercizio ammontante a £. 385.582.721.605.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.1999 ascende a £. 7.123.907.808.411, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

CONTI D'ORDINE

Il saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

CONTI D'ORDINE ATTIVI		CONTI D'ORDINE PASSIVI	
Descrizione	Valore al 31.12.1999	Descrizione	Valore al 31.12.1999
Immobilizzazioni da acquistare	16.761.723.474	Fondi per acquisto di immobilizzazioni	16.761.723.474
Mutui attivi da concedere	645.000.000	Fondi per la concessione di mutui	645.000.000
Beni di terzi in cauzione/garanzia	49.761.355.852	Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	49.761.355.852
Totale	67.168.079.326	Totale	67.168.079.326

Nella voce Immobilizzazioni da acquistare, £. 16.435.393.134 si riferiscono agli impegni di spesa per lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati entro l'anno 1999, mentre £. 326.330.340 riguardano impegni di spesa per acquisto di mobili e impianti da destinare alle sedi dell'Ente.

I mutui attivi da concedere rappresentano l'impegno da parte della Fondazione per l'erogazione di mutui a diversi dipendenti.

La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" riguarda innanzitutto le garanzie rilasciate da ATAHOTELS S.p.a. all'ENPAM a seguito della transazione del dicembre 1997 a fronte delle obbligazioni della suddetta società assunte per il pagamento dilazionato di debiti pregressi; le garanzie sono costituite da iscrizione ipotecaria per £. 15.000.000.000 a favore dell'Ente su un complesso alberghiero in Civitella Paganico (GR) di proprietà della società HOTEL TERME DI PETRIOLO S.r.l., disponibile a concedere la garanzia, e da titoli rilasciati a cauzione dalla società ATAHOTELS per £. 1.900.000.000. Nella voce sono

inoltre comprese fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari per £. 6.288.434.113, rilasciate dagli Amministratori delegati per £. 10.320.000.000, garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, e garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.) per £. 16.252.921.739.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	255.920.063.624	244.400.379.211	11.519.684.413
Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	14.057.173.403	10.503.944.009	3.553.229.394
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti generici	854.312.387.627	792.520.113.212	61.792.274.415
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	198.956.420.075	199.675.426.302	-719.006.227
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	54.615.920.089	47.857.476.149	6.758.443.940
Prestazioni al personale dipendente iscritto all'ex Fondo di previdenza integrativo	667.564.473	554.905.511	112.658.962
TOTALE	1.378.529.529.291	1.295.512.244.394	83.017.284.897

La spesa si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione del Presidente concernente i Fondi di previdenza.

- *Prestazioni del Fondo di previdenza generale – Quota "A"*: La voce include le spese delle prestazioni erogate in base alle norme del regolamento del Fondo di previdenza generale riferite alla Quota "A".

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni integrative (assistenziali), nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art.7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa è detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15.4.1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della situazione patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale: nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale. La spesa si riferisce anche ai trattamenti derivanti da contribuzione volontaria.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale del Fondo di previdenza dei medici ambulatoriali, del Fondo di previdenza medici specialisti esterni: la spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione.

Nella spesa sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative, a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

Prestazioni al personale dipendente iscritto all'ex fondo di previdenza integrativo: la legge n. 144 del 17.5.1999, nello stabilire i criteri per la previdenza complementare dei dipendenti da Enti pubblici non economici, estensibile anche a quelli privatizzati, ha sancito all'art. 64 la soppressione dei fondi integrativi preesistenti a far data dal 1° ottobre 1999, trasferendo a carico del bilancio degli Enti stessi gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici maturati a quella data e introducendo un contributo di solidarietà del 2% su tutte le prestazioni integrative.

La spesa complessiva di £. 667.564.473 comprende oneri a carico del fondo soppresso per £. 461.975.850 e le residue £. 205.588.383 a carico della Fondazione.

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998	Variazioni
Personale in servizio	37.333.634.044	36.624.198.161	709.435.883
Personale in quiescenza	673.913.791	637.268.846	36.644.945
Acquisti	695.293.212	381.020.681	314.272.531
Spese per servizi	17.455.713.077	16.830.076.373	625.636.704
Spese per godimento beni di terzi	3.103.790.462	69.944.400	3.033.846.062
TOTALE	59.262.344.586	54.542.508.461	4.719.836.125

Personale in servizio: La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 1999.

Nel corso del 1999, come previsto dalla contrattazione integrativa aziendale è stata varata una nuova disciplina di alcuni istituti in materia di benefici assistenziali e sociali, ed è stata adottata un'apposita disciplina sull'anticipazione del trattamento di fine rapporto in base alla Legge 297 del 29.5.1982.

A valere per l'anno 1999 a seguito di specifico accordo sindacale recepito con delibera del Comitato Direttivo del 24/6/99, l'importo annuo massimo spendibile per il premio aziendale di risultato pari al 20% della retribuzione annua è stato incrementato di £. 250.000.000 complessive.

Tenuto conto della situazione di carenza di personale rispetto alla dotazione organica, nonché dell'esigenza di adeguare i programmi e le procedure informatiche agli aspetti peculiari del passaggio all'anno 2000, si è dovuto anche far ricorso in misura consistente allo strumento del lavoro straordinario, per una media di n. 157 ore annue pro capite (riferite al personale in servizio al 31.12.99 con qualifica non dirigenziale).

Con delibere n. 22 del 23.4.1999 e n. 78 del 1°.10.1999 del Comitato Direttivo, la dotazione organica complessiva del personale è stata rideterminata in 537 unità, con un incremento di 5 unità.

Si è provveduto, infine, ad attivare nel corso del 1999 anche nuove assunzioni. In particolare, a fronte di 4 cessazioni dal Servizio intervenute nel 1999, si è proceduto nel corso dell'anno a n. 31 assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 446
Cessazioni	n. 4
Assunzioni di personale	n. 31
Consistenza alla fine dell'esercizio	n. 473**
** di cui n. 4 dipendenti part-time	

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio	Dotazione organica
Dirigenti	n. 17	n. 28
Area Professionale	n. 20	n. 24
Area A	n. 97	n. 120
Area B	n. 202	n. 216
Area C	n. 107	n. 118
Area D	n. 30	n. 31
Totale	n. 473	n. 537

Personale in quiescenza: la spesa si riferisce alle somme corrisposte per le anzianità maturate sino al 31 dicembre 1994 in base alla previgente disciplina di cui alla delibera del Comitato Direttivo del 14 maggio 1977 che prevedeva la corresponsione dell'indennità integrativa speciale, ai sensi dell'art.2 della Legge 27 maggio 1959 n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dei dipendenti cessati dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo integrativo per il personale.

Acquisti - le spese di complessive £. 695.293.212 riguardano: *acquisto materiali di consumo* (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per £. 583.466.362; *acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti in servizio presso la Sede* per £. 60.853.800; *acquisti diversi* per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per £. 50.973.050.

Spese per servizi - tali spese di complessive £. 17.455.713.077 riguardano: *pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede*, ivi incluse quelle relative alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, alla manutenzione di mobili e macchine di ufficio, alla vigilanza ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per complessive £. 1.520.756.223; *manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali* (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per complessive £. 1.438.696.801; *utenze della Sede* per £. 1.227.930.436 riferite ai consumi di energia elettrica, di acqua ed ai costi per gli allacci e le utenze telefoniche e per i collegamenti dei video terminali; *prestazioni professionali*: la spesa per tale voce ammonta a £. 1.134.721.298 e si riferisce a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione, per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del

patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie; tali spese hanno subito una diminuzione di oltre £. 500 milioni rispetto all'esercizio precedente; *altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati*: le spese più rilevanti registrate nel conto si riferiscono al Centro Elaborazione dati (£. 751.595.686), alla stampa ed alla spedizione del "Giornale della previdenza" (£. 1.409.320.000), alle spese postali per la spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (£. 1.351.206.122); sono inoltre contabilizzati alla voce "spese diverse" i compensi agli esattori per l'incasso della contribuzione del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" per oltre £. 5 miliardi. Nel capitolo relativo alle spese per il Centro Elaborazione Dati, il risultato alla fine del 1999 evidenzia la tendenza al contenimento degli oneri di gestione, pur avendo provveduto all'attivazione di nuovi canoni di manutenzione, conseguenti all'acquisto di apparecchiature hardware e software. Per quanto concerne l'importo complessivo di tali spese, l'ammontare di £. 751.595.686 nel 1999 risulta notevolmente inferiore a £. 1.902.763.530 sostenute nel 1998: tale diminuzione è dovuta in maggior misura alla netta riduzione delle spese relative all'acquisizione e codifica contributi dei Fondi Speciali provenienti dalle AA.SS.LL., attività svolta fino al giugno 1999 dalla Società Interdata e successivamente svolta grazie a strutture e risorse interne; da tale data, pertanto, si sono azzerati i costi dovuti a "service" esterni: *organi amministrativi e di controllo*: la spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.